

SACE Industry Edu Lab: Automotive

**Ripensare l'Automotive Supply Chain:
sfide e opportunità nel post-Covid**

Miriam Sala
Resp. Area Studi e Statistiche

9 novembre 2021



Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

I numeri della filiera automotive italiana

Filiera produttiva automotive



5.546
imprese



278.000
addetti
nella
produzione

9,4 mld Eur
salari e stipendi



106,1 mld
Eur
fatturato

11% del
manifatturiero
6,2% del PIL



Settore
industriale
con **il più alto
multiplier
e di valore
aggiunto**

Filiera automotive (industria e servizi)



1,25 milioni
addetti

27 mld Eur
salari e stipendi



344 mld EUR
fatturato

20% del PIL



76,3 mld Eur
Gettito fiscale 2019

60 mld Eur Utilizzo
9,6 mld Eur Acquisto

6,7 mld Eur
Possesso

Componentistica: 2.200 imprese
161.000 addetti
45 mld Eur di fatturato

Saldo
comm.le
2020



5,8
mld Eur

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

I trend dell'industria automotive



ELETTRICA



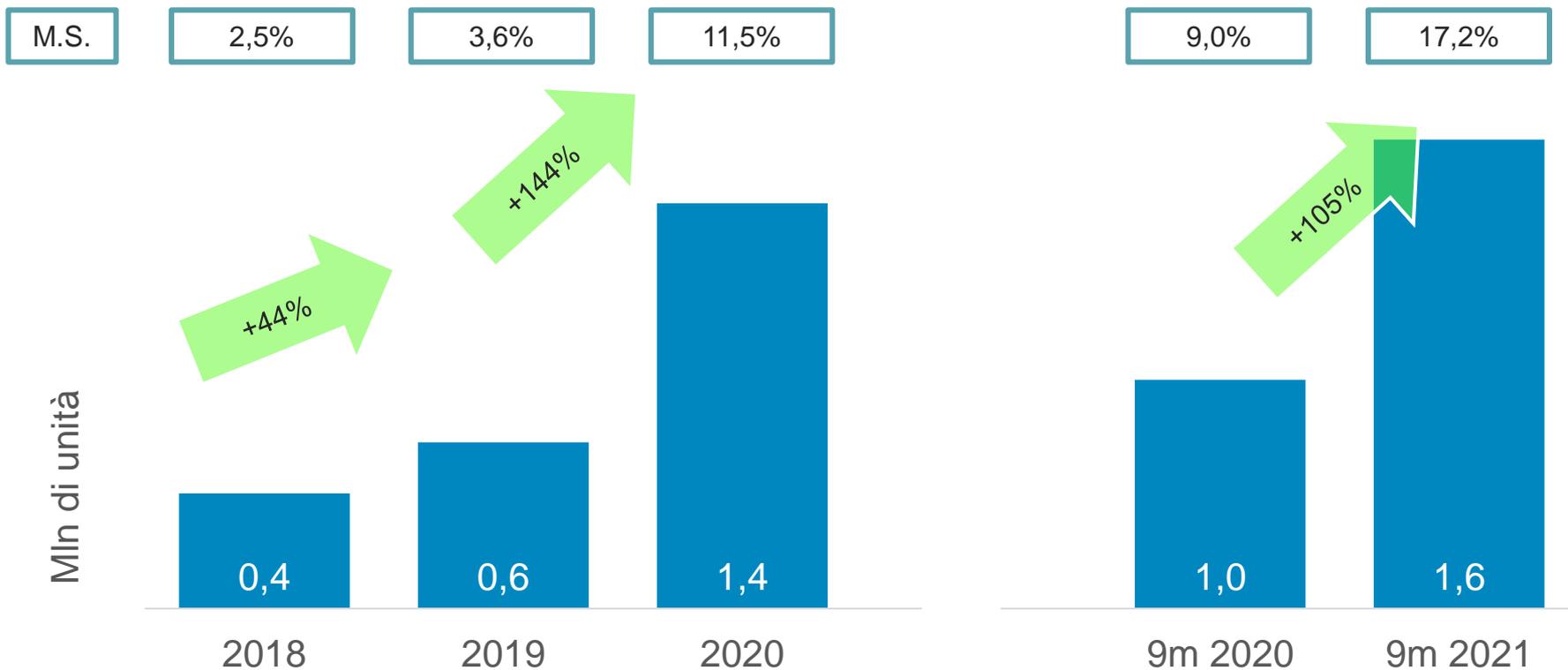
CONNESSA



AUTONOMA

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

La domanda europea di auto ricaricabili



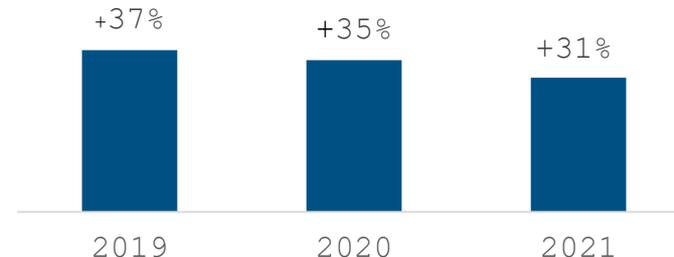
Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

Le infrastrutture in Europa

Colonnine/100 km



Variazione y-o-y



Solo il **17,2%**
delle colonnine europee
è a ricarica veloce (>22 kW)

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

L'elettrificazione: un'innovazione «guidata»



FIT FOR 55

- Riduzione del **55%** delle emissioni delle **automobili entro il 2030**
- Riduzione del **50%** delle emissioni dei **veicoli commerciali entro il 2030**
- **Zero emissioni** prodotte dalle **automobili nuove entro il 2035**

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

Proposta ANFIA sul regolamento Fit for 55



- Ripristinare il principio europeo di **neutralità tecnologica**
- Vincolare i target CO2 allo sviluppo di una **infrastruttura di ricarica diffusa e adeguata**
- Valorizzare il contributo dei **carburanti rinnovabili a zero e basse emissioni** nel raggiungimento dei target di decarbonizzazione
- **Nuova normativa Euro 7/VI coerente** con gli obiettivi definiti con la regolamentazione CO2 e non maggiormente stringente in tempi più ristretti

"Fitfor55" - Proposta di nuova regolamentazione CO₂ per autovetture e veicoli commerciali leggeri

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/631 per quanto riguarda il rafforzamento dei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂ delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi, in linea con la maggiore ambizione dell'Unione in materia di clima COM(2021) 556

Position paper

ANFIA, in rappresentanza della filiera industriale italiana automotive, intende esprimere pieno supporto ed impegno della filiera per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione perseguiti dal pacchetto di proposte "Fit for 55".

Al settore trasporti è richiesto un impegno molto sfidante in tempi molto ristretti, che impatta su imprese non sempre "grandi", lavoratori e cittadini, che nel nuovo paradigma di mobilità dovranno cambiare completamente produzione e fruizione dei mezzi di trasporto. Principalmente per tali motivi si ritiene fondamentale che nella definizione delle strategie a medio e lungo termine per il raggiungimento dei condivisi obiettivi di decarbonizzazione e salvaguardia ambientale, non si debbano trascurare l'importanza di mantenere un tessuto industriale europeo competitivo a livello globale e la salvaguardia dei consumatori, che ad oggi sono nella più totale confusione sulle scelte da fare anche a causa di una spinta di mercato che non vede di pari passo lo sviluppo infrastrutturale.

In ottica costruttiva e di collaborazione, tenuto conto della forte accelerazione alla transizione produttiva del settore automotive impressa in particolare modo dalla proposta di revisione dei target CO₂ per autovetture e veicoli commerciali leggeri, riteniamo opportuno porre all'attenzione dei legislatori europei e italiani alcune osservazioni e proposte emendative su tale revisione di regolamentazione, riservandoci di fornire ulteriori elementi di sostegno sul Pacchetto complessivo.

Le osservazioni e proposte che seguono, in linea con gli obiettivi complessivi di decarbonizzazione, sono improntate ad assicurare un percorso realisticamente realizzabile e una fondamentale attenuazione degli impatti sociali ed occupazionali.

→ La stima d'impatto sugli effetti derivanti dalla totale e immediata elettrificazione della produzione dei veicoli leggeri sulla filiera automotive italiana, evidenzia che sono a rischio il 30% delle imprese della componentistica e circa 70.000 addetti diretti.

Sarà pertanto fondamentale intervenire per rendere la regolamentazione europea sostenibile anche dal punto di vista industriale e sociale, e al contempo sul piano nazionale mettere in campo uno specifico "pacchetto automotive" che comprenda misure e strumenti di politica industriale in grado di accompagnare la filiera verso la transizione produttiva e sostenere le diverse esigenze e specificità delle aziende del settore.

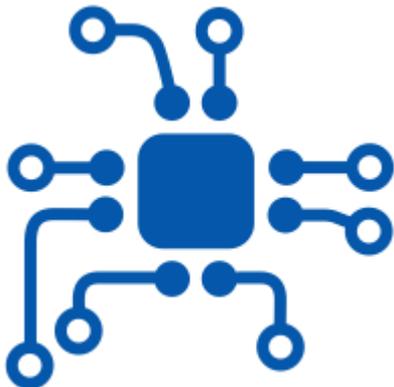
Proposte e osservazioni

- Ripristino del principio europeo di neutralità tecnologica, che negli anni ha sempre contraddistinto le politiche continentali e che viene completamente meno con i nuovi target proposti dalla Commissione. L'identificazione esclusiva della tecnologia elettrica per il possibile raggiungimento degli obiettivi si traduce in un ingiustificato phase-out di specifiche tecnologie che con l'ausilio e la valorizzazione dei carburanti rinnovabili e sostenibili possono dare contributo fondamentale per la decarbonizzazione;

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

Le altre sfide dell'industria automotive

**Carenza di
microchip**



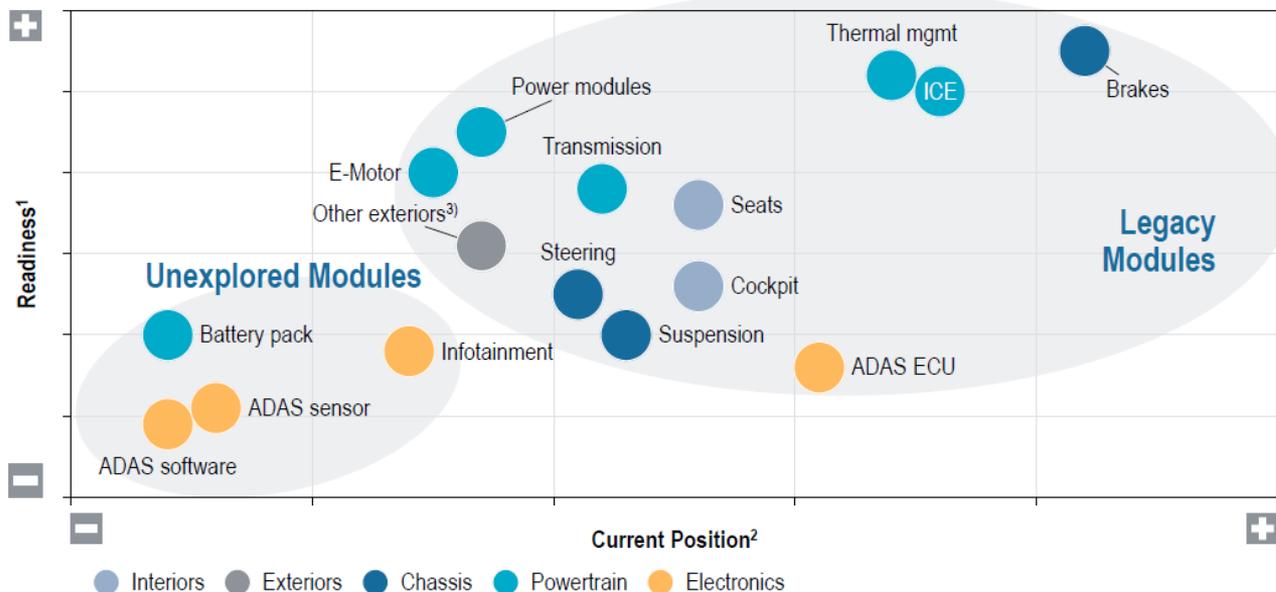
**Aumento dei prezzi
delle materie prime**



Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

Il posizionamento della filiera italiana

High potential modules – Current fit for the Italian industry



¹ Based on investments in the module (e.g. R&D) and availability of skills; ² Based on current production and Italian market share in Europe; ³ Incl. BiW, lighting, lock system and windows

Azioni necessarie

Moduli tradizionali

Integrare l'expertise riconosciuta nella meccanica con le skill dell'elettronica

Favorire l'aggregazione

Fare leva sull'attitudine italiana nel problem solving e nell'heritage per offrire soluzioni di nicchia

Moduli innovativi

Attrarre investimenti esteri di leader tecnologici globali

Favorire l'acquisizione di tecnologie in Paesi ad alta intensità di innovazione e scarsa manifattura (es. Israele)

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

La reattività delle imprese

PROSPETTIVE E STRATEGIE D'IMPRESA

Accrescere solidità finanziaria e capacità di investimento

CRESCITA DIMENSIONALE / AGGREGAZIONE PMI

Puntare sull'innovazione radicale

STRATEGIE DI OPEN INNOVATION E COLLABORAZIONE TRA PLAYER

Riprogettare prodotti e processi

RICONVERSIONE PRODUTTIVA / DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI / ORIENTAMENTO A SOSTENIBILITÀ E CSR

Ripensare/rafforzare la supply chain

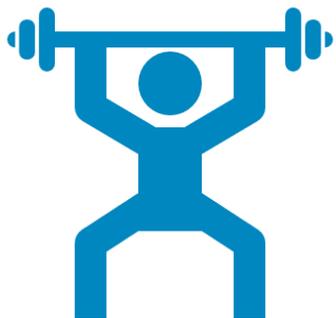
GARANTIRE LA BUSINESS CONTINUITY

Adeguare le competenze

INVESTIMENTI SULLA FORMAZIONE

Ripensare l'Automotive Supply Chain: sfide e opportunità nel post-Covid

Le misure di accompagnamento



Definizione di strumenti di politica industriale adeguati



Internazionalizzazione



Formazione